



COMUNE DI SAVELLI

**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
D.U.P.
2024 / 2026**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	
...	delibera consiliare del 27/05/2023 n. 10
<i>Proposta di DUP</i>	
31 luglio ... (o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).	delibera di Consiglio del 13/04/2024 n. 6

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Linee di Mandato lista civica "Ricominciamo"

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Linee di mandato amministrativo 2023/2028 La nuova amministrazione come obiettivo cardine ha quello di lavorare per la collettività e soprattutto lavorare bene e con onestà. Il benessere della collettività sarà l'obiettivo principale, rispondendo alle esigenze della collettività e cercando di coinvolgere le nuove generazioni per evitare il fenomeno diffuso dell'emigrazione. I punti fondamentali del programma saranno: Trasparenza: portando a conoscenza di tutti i cittadini di problematiche e obiettivi perseguiti dall'amministrazione; Partecipazione: coinvolgendo i cittadini attraverso enti e associazioni, ad intervenire nella cosa pubblica proponendo le loro idee. GESTIONE ECONOMICA: Per quanto riguarda la gestione economica si cercherà di reperire risorse da enti sovracomunali per non aggravare ulteriormente i cittadini e garantire un servizio equo per tutti. Inoltre verranno intercettati tutti i bandi PNRR per potenziare la qualità dei servizi offerti. URBANISTICA ED OPERE PUBBLICHE Sarà avviata una politica per salvaguardare l'ambiente attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, senza spreco di ulteriore territorio. Le opere pubbliche di maggior interesse saranno: - riqualificazione e valorizzazione di aree strategiche; - recupero e affidamento area attrezzata per il turismo (Villaggio Pino Grande); - affidamento ex Ostello della gioventù; - sistemazione e manutenzione viabilità interna ed esterna del centro abitato. AMBIENTE L'ambiente, risorsa primaria, sarà salvaguardato attraverso una politica basata sul risparmio energetico, la diffusione della cultura di protezione civile, interventi di valorizzazione del patrimonio boschivo, nonché la regimentazione delle acque con la prevenzione del dissesto. RIFIUTI E SERVIZIO IDRICO Obiettivo dell'amministrazione sarà quello di incrementare la raccolta differenziata, con implementazione del servizio durante il periodo di maggior afflusso turistico, nonché la messa in funzione di isole ecologiche per il conferimento degli ingombranti. SCUOLA Saranno sostenute economicamente le famiglie in modo da garantire il diritto allo studio e la formazione a tutti i bambini. La formazione e l'integrazione sociale sarà garantita attraverso il mantenimento dei servizi mensa e trasporto e sostenendo le famiglie in disagio economico. SOCIALE E CULTURA Per la popolazione anziana verrà garantita una politica assistenziali anche mediante il ripristino del servizio fondamentale di trasporto sociale verso San Giovanni in Fiore. Per i giovani, al centro del progetto, vi sarà attenzione e coinvolgimento per le associazioni

sportive, in modo da coinvolgere gli stessi nella pratica sportiva. Pertanto, vi sarà la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti, attraverso l'utilizzo di fondi nazionali ed europei.

TURISMO

Il turismo rappresenta da sempre un'attività di sviluppo economico. Attraverso l'Osservatorio Astronomico, verranno intraprese iniziative promozionali volte a garantire la presenza di più persone, specie tra gli studenti.

Particolare attenzione vi sarà anche verso il Villaggio Pino Grande, in una prospettiva di rilancio, in collaborazione con l'associazione dei viaggiatori, che saranno coinvolti nella realizzazione di manifestazioni. Sarà promosso la creazione di un teatro tenda, nonché la valorizzazione dei prodotti tipici locali d'eccellenza come la "castagna".

LAVORO ED OCCUPAZIONE

Priorità assoluta dell'amministrazione, il lavoro sarà basato sulla valorizzazione delle risorse locali sino ad oggi trascurate come storia, cultura, tradizione, artigianato. Per tale ragione, l'amministrazione ha come obiettivi:

- ripresa del fondo sollievo occupazione;
- creazione di posto di lavoro attraverso l'avviamento di opere già esistenti e finora ferme come il Centro recupero animali Selvatici, Ex ostello della Gioventù;
- organizzazione corsi di indirizzo per le attività artigianali locali.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Con riferimento all'osservanza delle percentuali per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		0	
Popolazione residente		1.187	
	maschi	593	
	femmine	594	
Popolazione residente al 1/1/2022		1.187	
Nati nell'anno		0	
Deceduti nell'anno		0	
Saldo naturale		0	
Immigrati nell'anno		0	
Emigrati nell'anno		0	
Saldo migratorio		0	
Popolazione residente al 31/12/2022		1.187	
in età prescolare (0/6 anni)		0	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		0	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		0	
in età adulta (30/65 anni)		0	
in età senile (oltre 65 anni)		1.187	
Nuclei familiari			0
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			
Risorse idriche			
	Laghi (n)		
	Fiumi e torrenti (n)		
Strade			
	Statali (km)		
	Regionali (km)		
	Provinciali (km)		
	Comunali (km)	85km	
	Vicinali (km)		
	Autostrade (km)		
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)	25km	
	Esterne al centro abitato (km)	60km	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	NO	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	NO	Data
	Artigianali	NO	Data
	Commerciali	NO	Data
Piano delle attività commerciali	NO		
Piano urbano del traffico	NO		
Piano energetico ambientale	NO		

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

Per la formazione del bilancio di previsione, l'Ente ha dovuto applicare le aliquote massime, in seguito alla dichiarazione del dissesto. Si riporta la tabella con aliquote applicate:

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ordinaria dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60 x mille
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	6,00 x mille
Immobili diversi dall'abitazione principale	10,60 x mille
Aree fabbricabili	10,60 x mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 x mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,60 x mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€. 200,00

Addizionale comunale Irpef

L'ente nel 2024 ha dovuto istituire l'addizionale in seguito alla dichiarazione del dissesto, prevedendo l'applicazione dell'aliquota massima, vale a dire lo 0,80%.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2024 la somma di euro 204.988,00, nel 2025 euro 209.907,00 e nel 2026 euro 209.907,00 così come da PEF approvato dal consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti per cofinanziamento lavoratori LSU/LPU, diritto allo studio e servizi turistici e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

- euro 500,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
- euro 0,00 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 0,00.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 20 in data 14/03/2024 la somma di euro 500,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SETTORE AMMINISTRATIVO	SPINA FRANCESCO
SETTORE CONTABILE	SPINA FRANCESCO
SETTORE TECNICO	FRONTERA GIUSEPPE

Risorse umane

In base alla dotazione organica vigente, l'Ente ha una capacità assunzionale, con n incremento teorico pari a euro 404.984,74 calcolato così come previsto dal DPCM 17/03/2020, dove nella definizione della dotazione organica sarà illustrato l'impiego delle risorse, da verificare con la sostenibilità finanziaria in bilancio.

		ANNO		
		Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2025	
		ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2023		1.025	b
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	(a)	218.536,72 €	(l)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020		2.140.801,09 €	
	2021		2.381.045,26 €	
	2022		2.199.884,57 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			2.240.576,97 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		60.432,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	2.180.144,97 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		10,02%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		28,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		32,60%

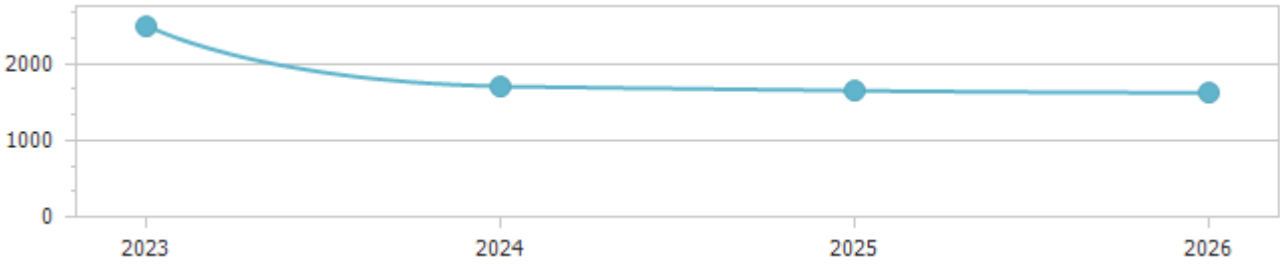
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	
ENTE VIRTUOSO	

ENTE VIRTUOSO	
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f) 404.984,74 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1) 623.521,46 €

Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2025	(g)	28,60%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025	(h)	623.521,46 €

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	2.575.289,38	2.502,71	1.755.549,70	1.706,07	1.698.878,56	1.651,00	1.667.146,26	1.620,16
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
Acquedotto	Responsabile UTC

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Soggetti
Segreteria Comunale	Comune di Caccuri – Comune di Savelli

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Vari servizi internet	Asmenet Calabria scarl

Servizi gestiti all'esterno		
Servizio	Incaricato	Data scadenza concessione
Raccolta e trasporto dei rifiuti	Sea srl	
Gestione del Depuratore	MKE	

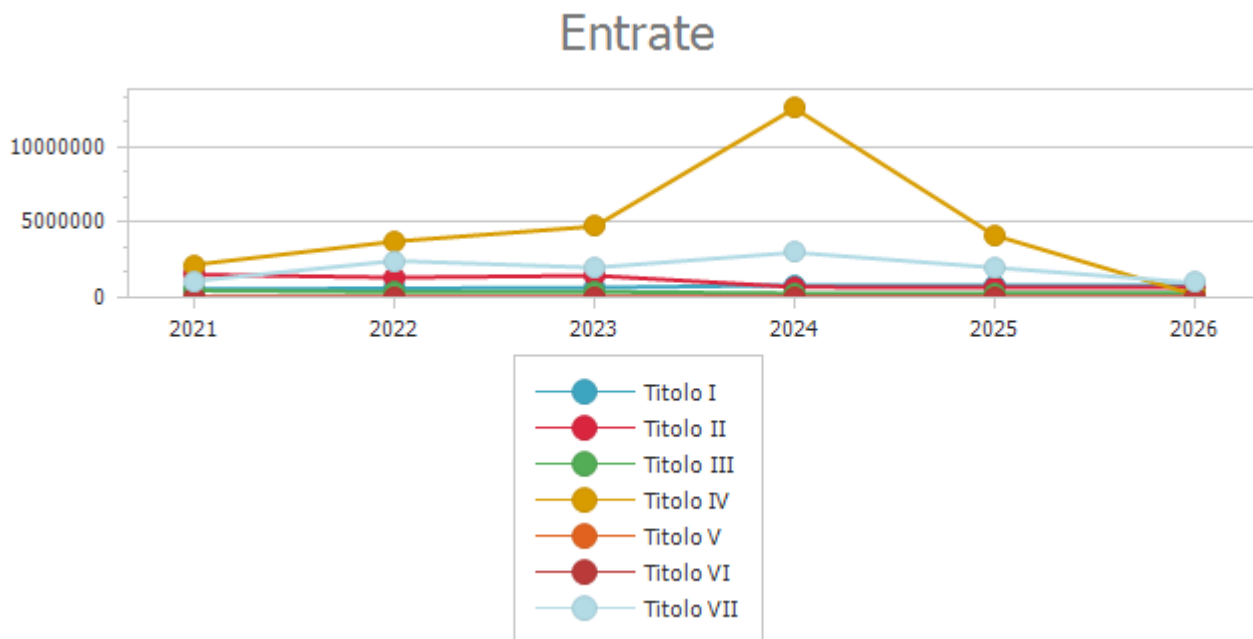
organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dell'Ente, oggetto dell'ultima delibera di consiglio comunale di razionalizzazione delle stesse, nella quale si è dato atto del mantenimento senza prevedere alcun nuovo piano di razionalizzazione.

Denominazione	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Oggetto	Quota	Servizi resi	Costo annuale
ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l	DIRETTA	CST – Centro Servizi Territoriali – Fornitura servizi informatici obbligatori per legge.	0,14	La Società fornisce servizi informatici indispensabili per l'Ente e obbligatori per legge e svolgimento di attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Inoltre, gli ultimi tre anni i bilanci risultano in attivo.	644,77
CO.PRO.S.S. – Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali	DIRETTA	Servizi Sociali	0,651	Il Consorzio svolge servizi essenziali per l'Ente; infatti, l'ente non dispone personale interno (es assistenti sociali) per assicurare tali servizi. Trattasi di attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.	1.567,48

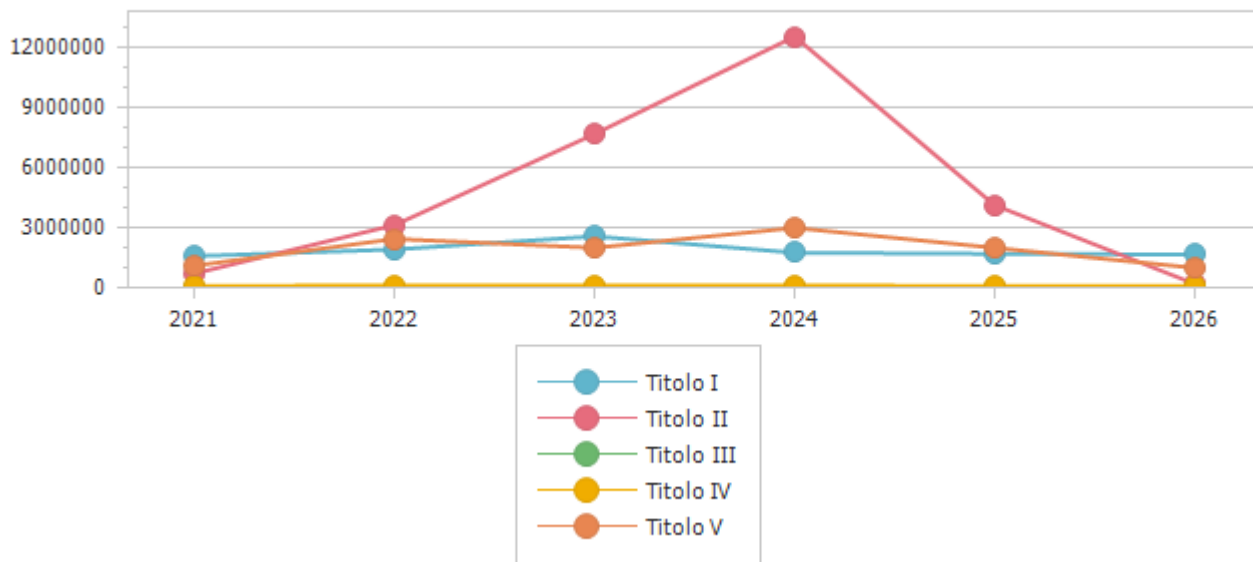
12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	571.170,72	619.102,77	669.557,19	827.610,23	822.376,71	822.376,71	+23,61
2 Trasferimenti correnti							
	1.534.864,22	1.343.768,51	1.465.936,60	708.199,28	672.976,59	672.897,59	-51,69
3 Entrate extratributarie							
	474.846,06	381.526,19	385.594,84	296.886,62	299.101,79	299.101,79	-23,01
4 Entrate in conto capitale							
	2.194.209,42	3.738.739,98	4.732.442,33	12.573.398,29	4.140.000,00	200.000,00	+165,69
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00
Totale	5.883.678,08	8.531.557,66	9.253.530,96	17.406.094,42	7.934.455,09	2.994.376,09	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.589.918,96	1.917.682,83	2.575.289,38	1.755.549,70	1.698.878,56	1.667.146,26	-31,83
2 Spese in conto capitale							
	720.608,64	3.145.352,57	7.696.629,88	12.573.398,29	4.140.000,00	200.000,00	+63,36
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	+7,97
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00
Totale	3.510.180,42	7.624.150,84	12.381.601,18	17.447.370,85	7.928.695,12	2.958.859,66	

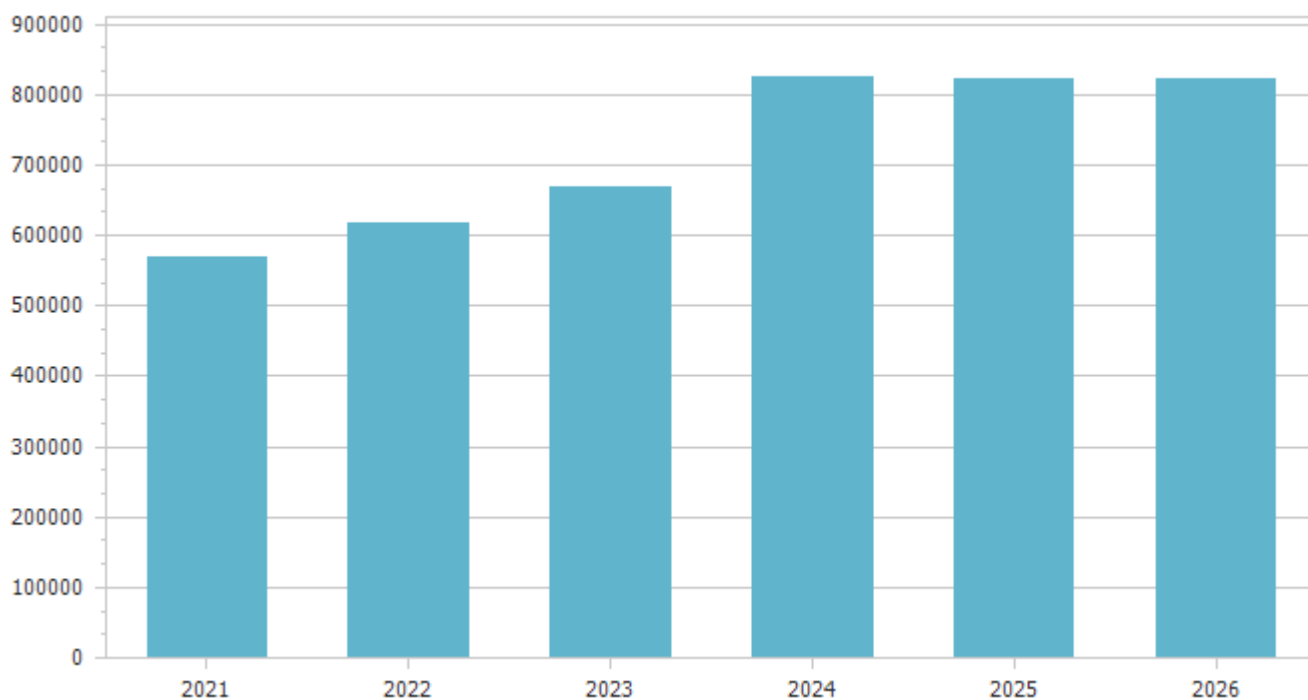
Spese



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	571.170,72	619.102,77	669.557,19	476.094,19	481.013,19	481.013,19	-28,89
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	0,00	0,00	0,00	351.516,04	341.363,52	341.363,52	0,00
Totale	571.170,72	619.102,77	669.557,19	827.610,23	822.376,71	822.376,71	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

[illegible]

Totale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2016 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2015 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2024 euro 351.516,04.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell'anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

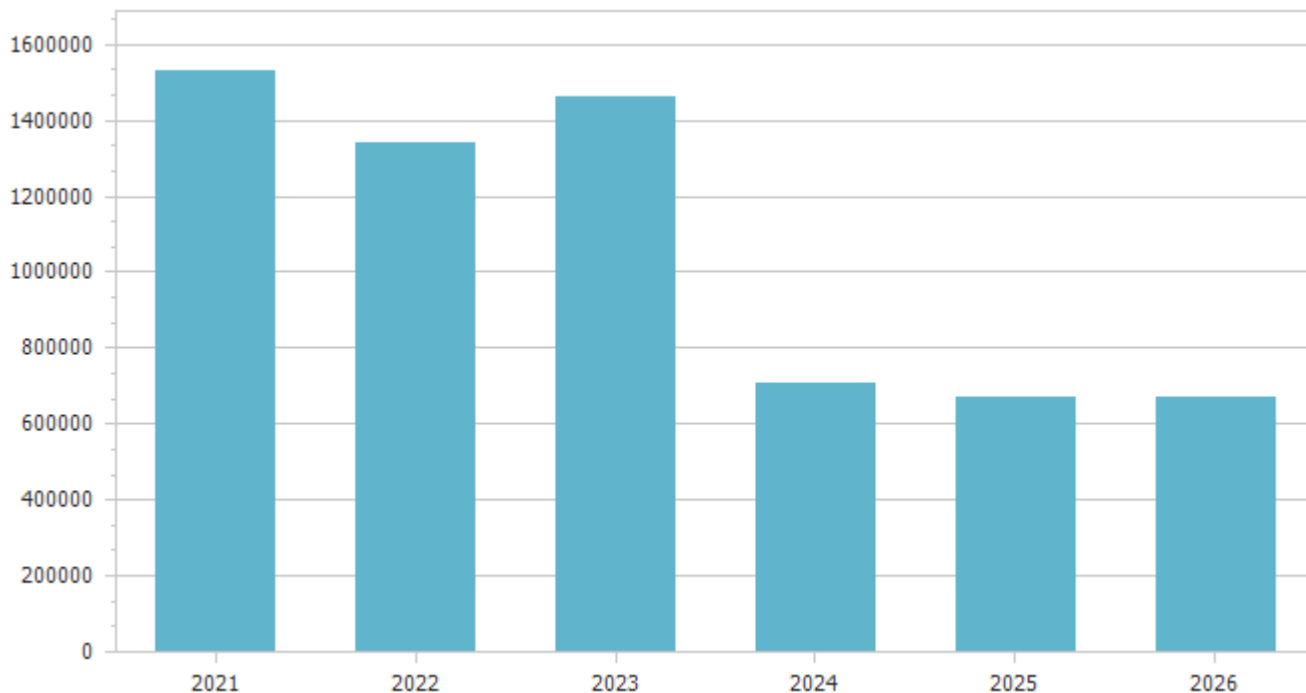
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2017 risulta ... , anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.534.864,22	1.343.768,51	1.465.936,60	708.199,28	672.976,59	672.897,59	-51,69
Totale	1.534.864,22	1.343.768,51	1.465.936,60	708.199,28	672.976,59	672.897,59	



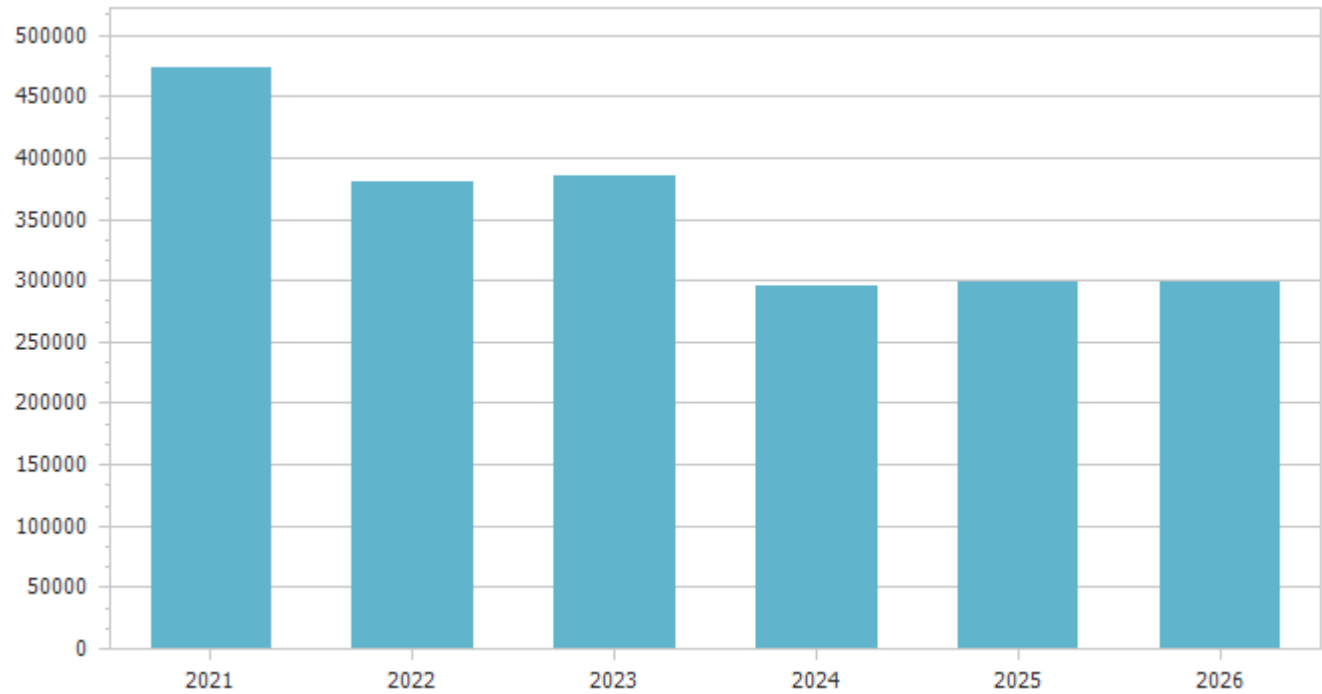
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

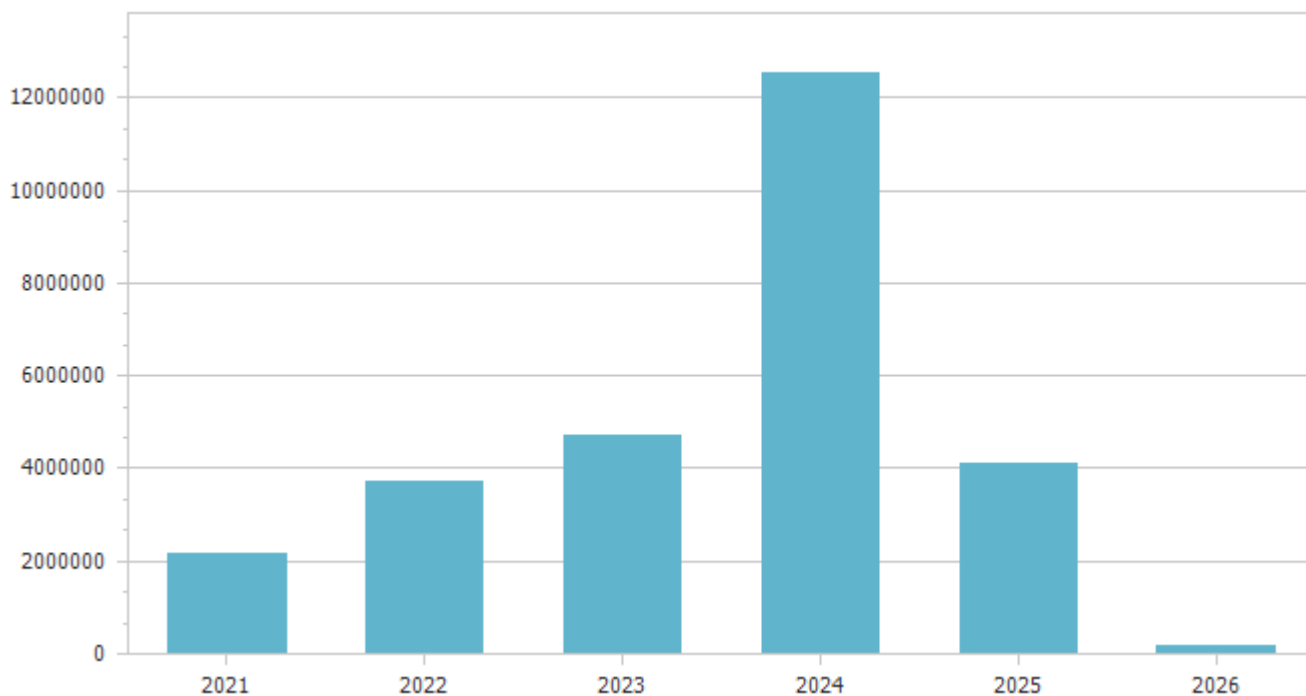
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	470.651,48	352.383,75	375.394,84	296.266,69	297.101,79	297.101,79	-21,08
200	Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti						
	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00
300	Interessi attivi						
	20,77	0,00	200,00	619,92	500,00	500,00	+209,96
500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	4.173,81	29.142,44	10.000,00	0,01	1.000,00	1.000,00	-100,00
Totale	474.846,06	381.526,19	385.594,84	296.886,62	299.101,79	299.101,79	



Analisi entrate titolo IV.

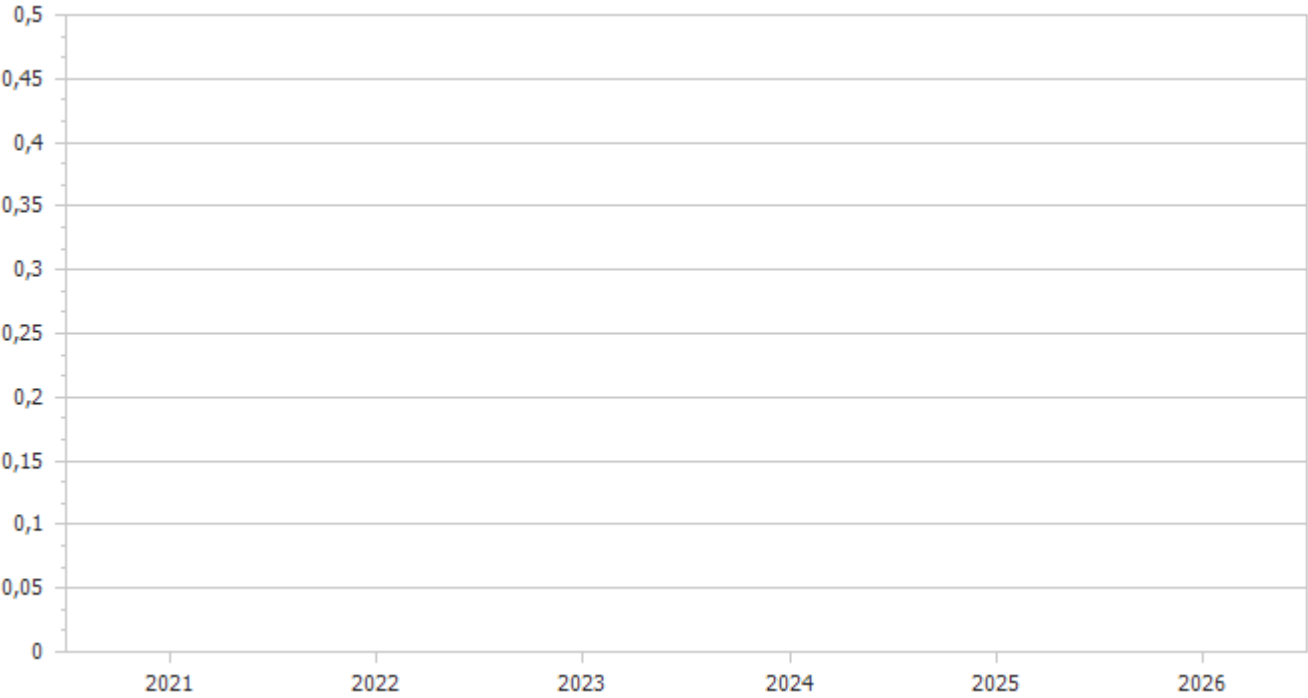
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

102 Altre imposte in conto capitale							
	204.440,00	85.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.794.480,23	2.590.675,86	4.667.442,33	12.508.398,29	4.075.000,00	200.000,00	+167,99
206 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	193.595,06	1.058.064,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	1.694,13	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.194.209,42	3.738.739,98	4.732.442,33	12.573.398,29	4.140.000,00	200.000,00	



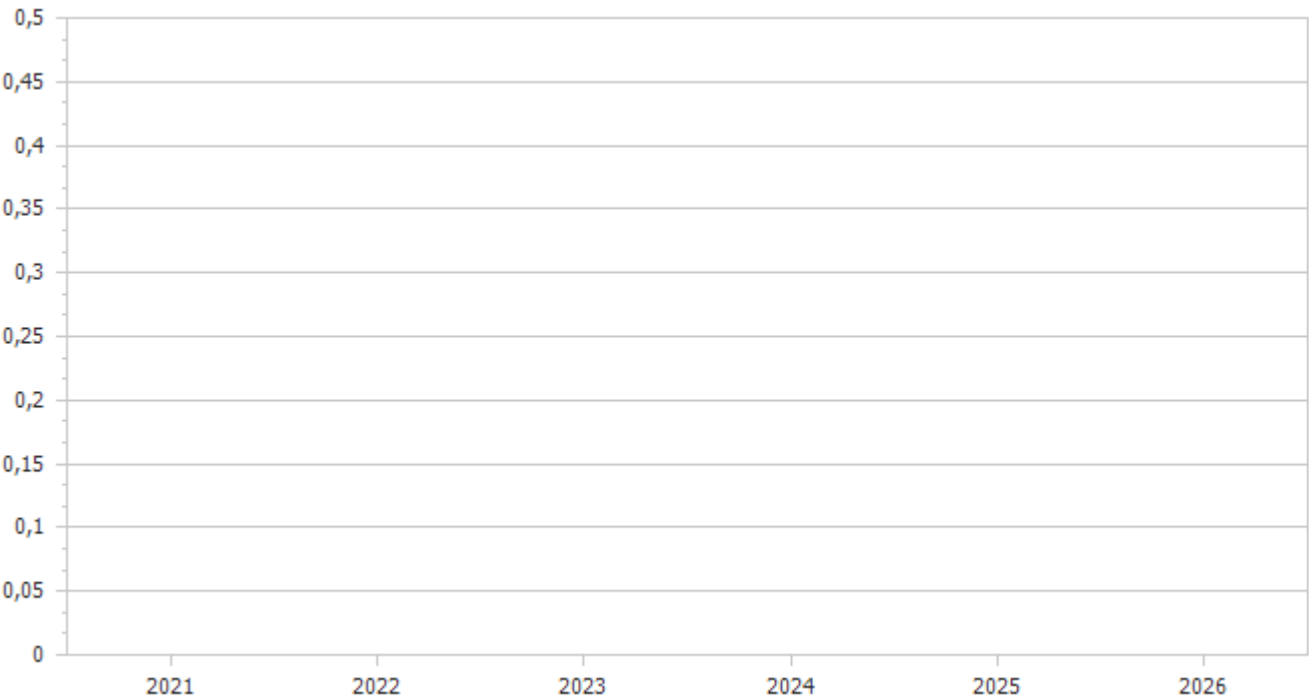
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



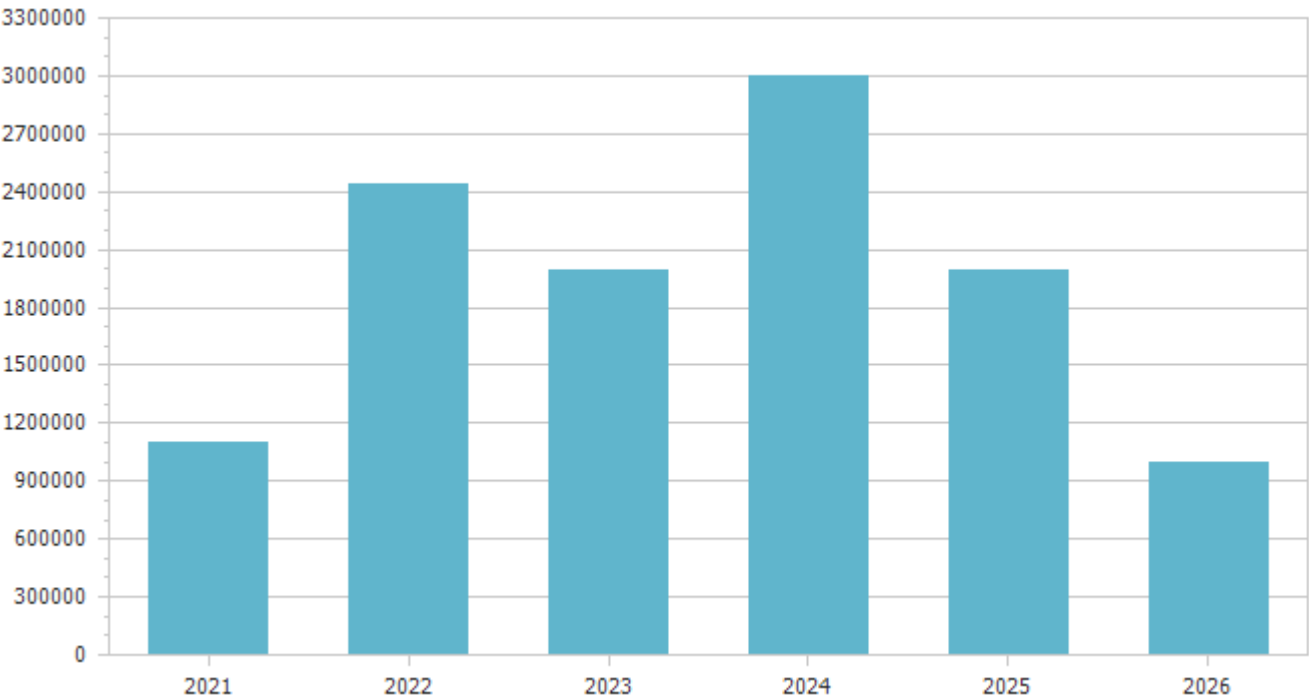
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VII.

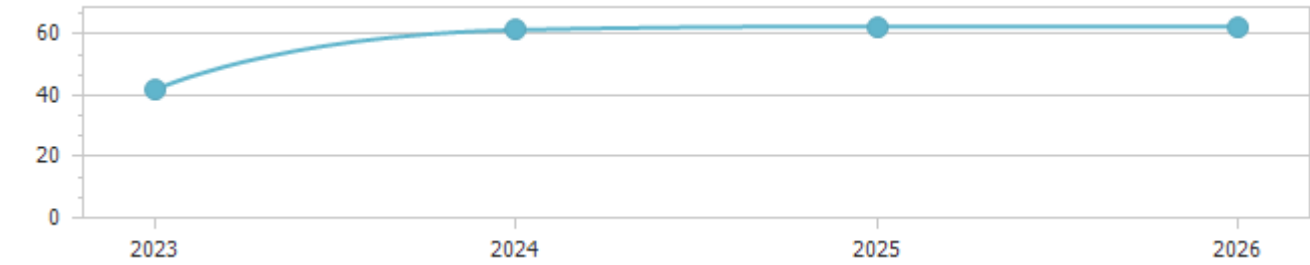
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00
Totale	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	



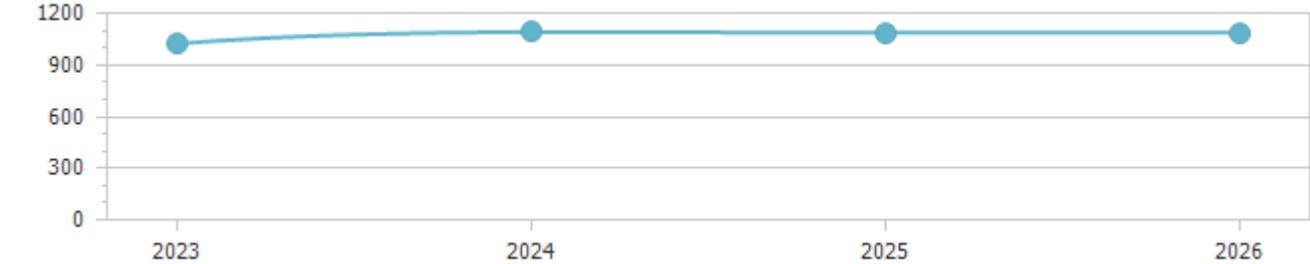
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

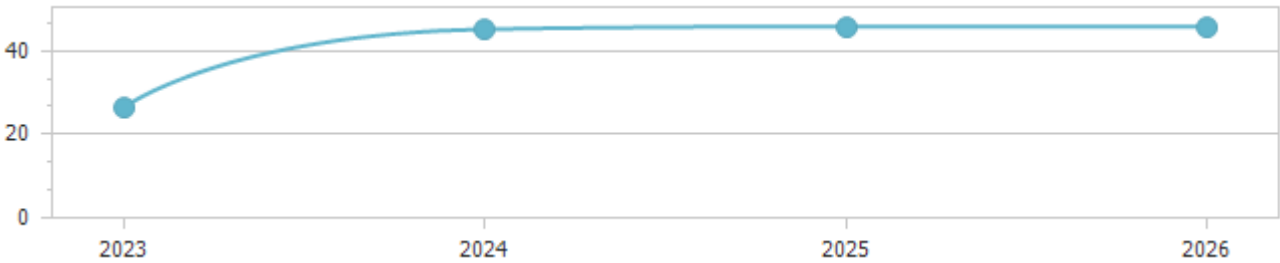
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03	41,85	1.124.496,85	61,36	1.121.478,50	62,50	1.121.478,50	62,50
Titolo I +Titolo II + Titolo III	2.521.088,63		1.832.696,13		1.794.455,09		1.794.376,09	



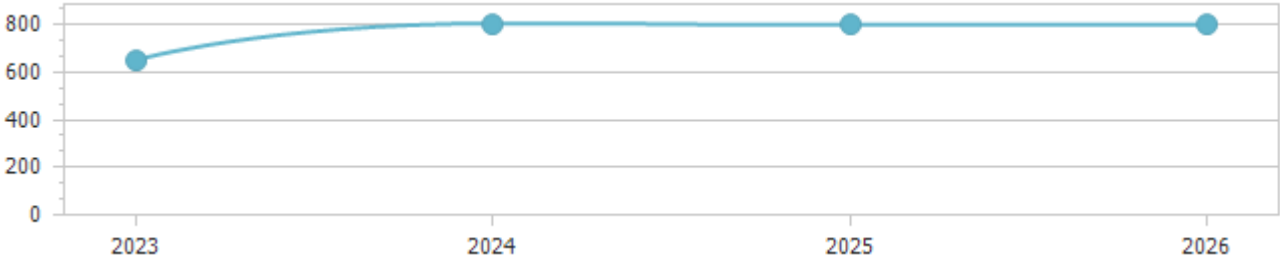
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03	1.025,41	1.124.496,85	1.092,81	1.121.478,50	1.089,87	1.121.478,50	1.089,87
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	669.557,19	26,56	827.610,23	45,16	822.376,71	45,83	822.376,71	45,83
Entrate correnti	2.521.088,63		1.832.696,13		1.794.455,09		1.794.376,09	

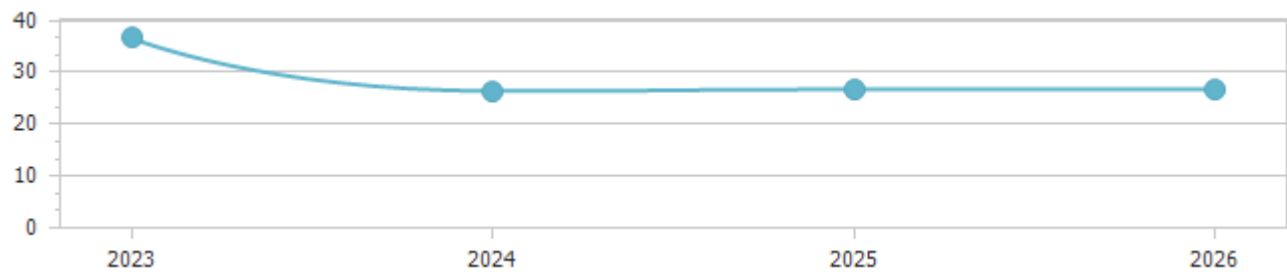


Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	669.557,19	650,69	827.610,23	804,29	822.376,71	799,20	822.376,71	799,20
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

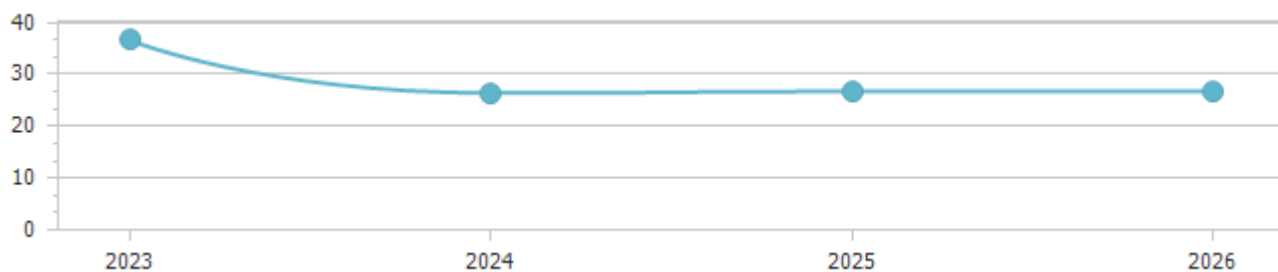
Titolo III	385.594,84	36,54	296.886,62	26,40	299.101,79	26,67	299.101,79	26,67
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03		1.124.496,85		1.121.478,50		1.121.478,50	



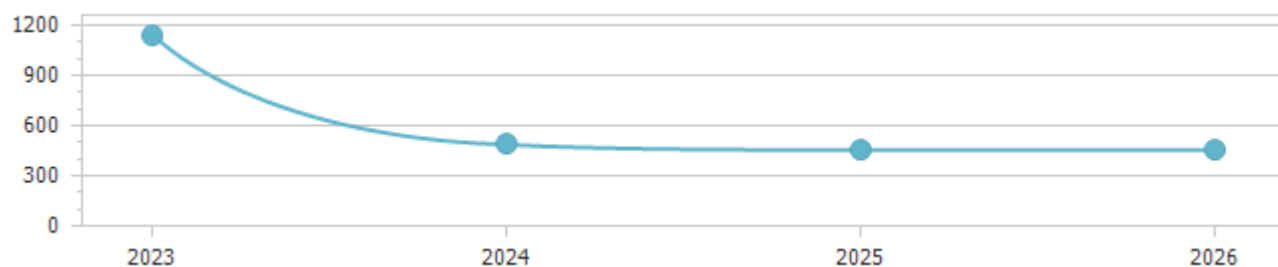
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	385.594,84	15,29	296.886,62	16,20	299.101,79	16,67	299.101,79	16,67
Entrate correnti	2.521.088,63		1.832.696,13		1.794.455,09		1.794.376,09	



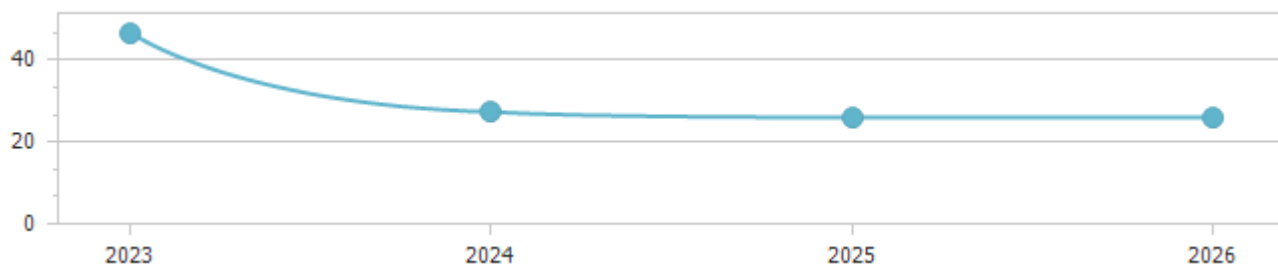
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	385.594,84	36,54	296.886,62	26,40	299.101,79	26,67	299.101,79	26,67
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03		1.124.496,85		1.121.478,50		1.121.478,50	



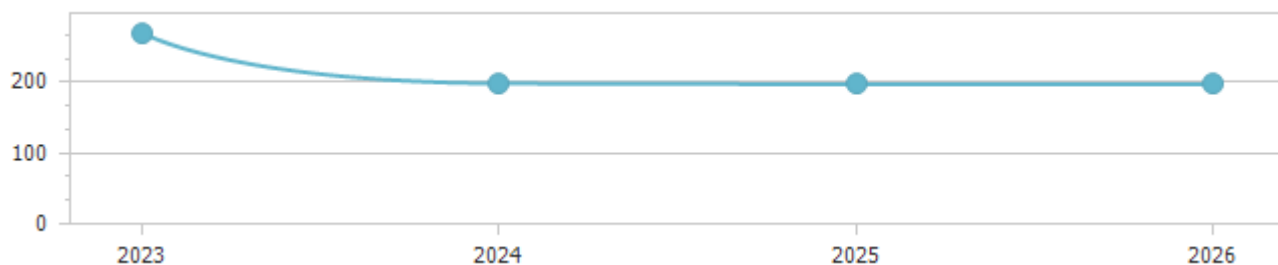
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	1.179.546,27	1.146,30	501.592,94	487,46	467.572,85	454,40	467.493,85	454,32
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	1.179.546,27	46,79	501.592,94	27,37	467.572,85	26,06	467.493,85	26,05
Entrate correnti	2.521.088,63		1.832.696,13		1.794.455,09		1.794.376,09	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	278.148,53	270,31	204.323,46	198,57	203.121,46	197,40	203.121,46	197,40
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029	

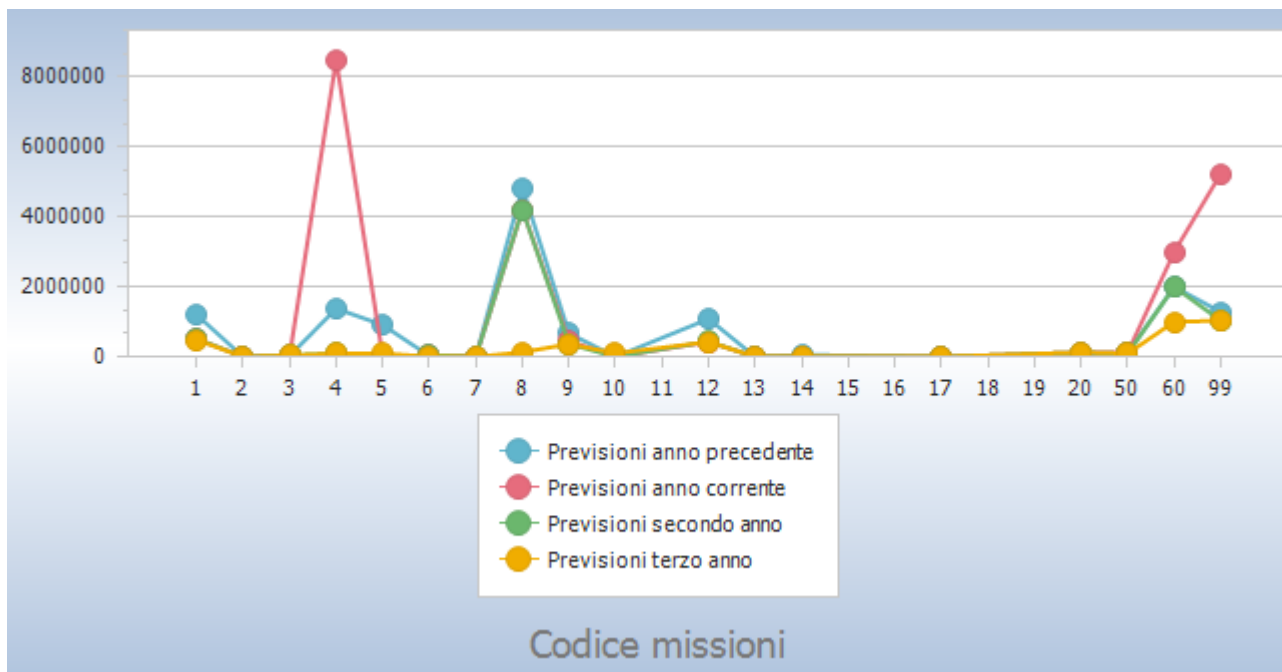


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.091,79	99.520,28	205.489,24	211.198,43	252.067,65	909.367,39
2	Trasferimenti correnti	400.684,34	220.369,53	322.374,51	357.492,04	191.686,15	1.492.606,57
3	Entrate extratributarie	520.436,13	181.112,59	230.295,73	225.629,78	726,49	1.158.200,72
4	Entrate in conto capitale	222.551,10	0,00	1.144.957,17	89.805,44	1.220.933,90	2.678.247,61
6	Accensione Prestiti	222.110,16	0,00	0,00	0,00	0,00	222.110,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.350,86	1.545,00	1.400,00	0,00	14.754,36	27.050,22
Totale		1.516.224,38	502.547,40	1.904.516,65	884.125,69	1.680.168,55	6.487.582,67

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	526.362,36	564.504,94	1.205.853,91	515.211,83	519.427,77	484.786,48	-57,27
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	17.522,93	10.630,37	24.293,00	44.869,86	42.823,35	41.823,35	+84,70
4 Istruzione e diritto allo studio							
	456.161,58	832.705,26	1.379.355,58	8.496.420,54	93.310,85	93.110,85	+515,97
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	108.500,00	87.000,00	910.274,00	3.000,00	0,00	100.000,00	-99,67
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	2.920,40	979.959,60	26.300,00	50.000,00	50.700,00	700,00	+90,11
7 Turismo							
	8.000,00	30.500,00	15.000,00	6.000,00	0,00	0,00	-60,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	171.925,71	959.831,80	4.839.441,26	4.205.646,10	4.204.890,09	129.890,09	-13,10
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	496.542,49	798.491,88	670.856,19	453.998,84	363.407,00	363.407,00	-32,33
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	472.537,13	687.537,91	1.084.121,50	425.482,53	436.821,40	425.930,39	-60,75
13 Tutela della salute							
	55,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	111.873,64	55.936,82	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	60.432,00	128.318,29	127.498,10	127.498,10	+112,34

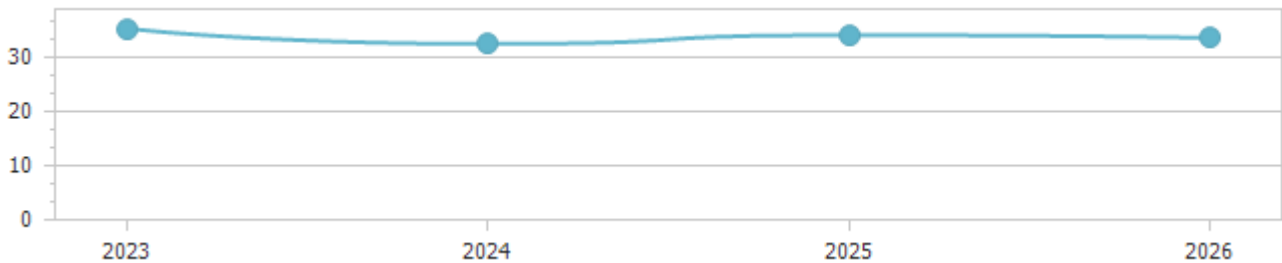
50 Debito pubblico							
	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	+7,97
60 Anticipazioni finanziarie							
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00
99 Servizi per conto terzi							
	647.187,73	518.236,90	1.282.583,00	5.239.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	+308,47
Totale	4.157.368,15	8.142.387,74	13.664.184,18	22.686.370,85	8.962.695,12	3.992.859,66	



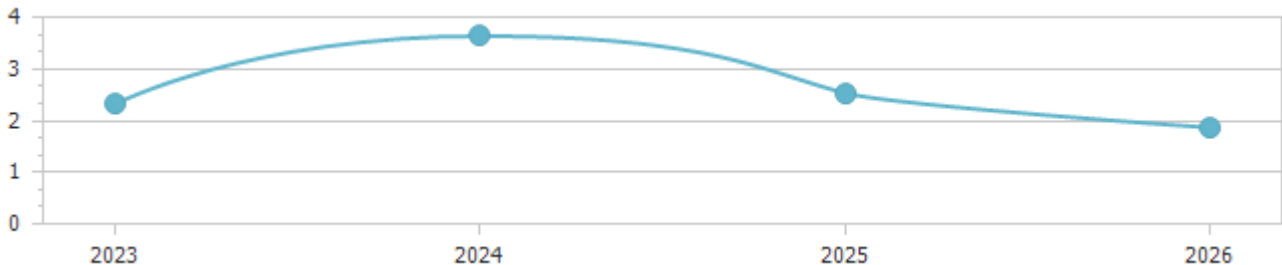
Esercizio 2024 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	515.211,83	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	44.869,86	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	112.912,25	8.383.508,29	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.646,10	4.075.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	389.108,84	64.890,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	425.482,53	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	128.318,29	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	118.422,86	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.755.549,70	12.573.398,29	0,00	118.422,86	3.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	887.183,80	35,28	532.193,23	32,44	539.179,61	34,05	520.824,61	33,56
Spesa corrente	2.514.857,38		1.640.403,90		1.583.588,46		1.551.856,16	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	60.095,37	2,33	63.952,89	3,64	43.101,70	2,54	31.204,86	1,87
Spesa corrente	2.575.289,38		1.755.549,70		1.698.878,56		1.667.146,26	

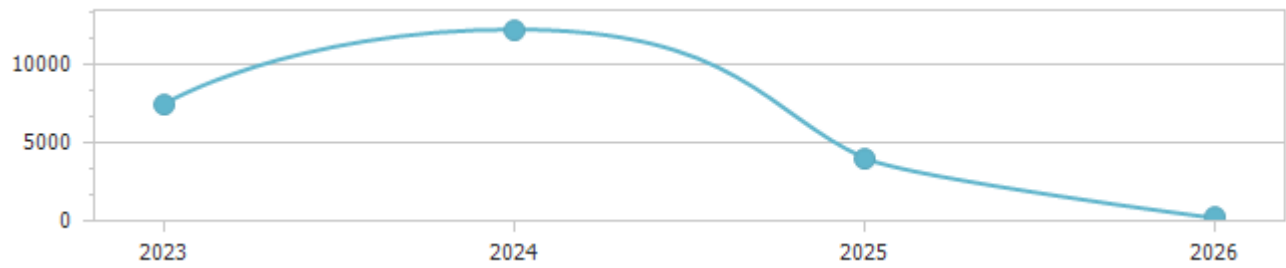


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	711.716,85	27,64	432.762,21	24,65	426.506,01	25,11	426.506,01	25,58
Spesa corrente	2.575.289,38		1.755.549,70		1.698.878,56		1.667.146,26	

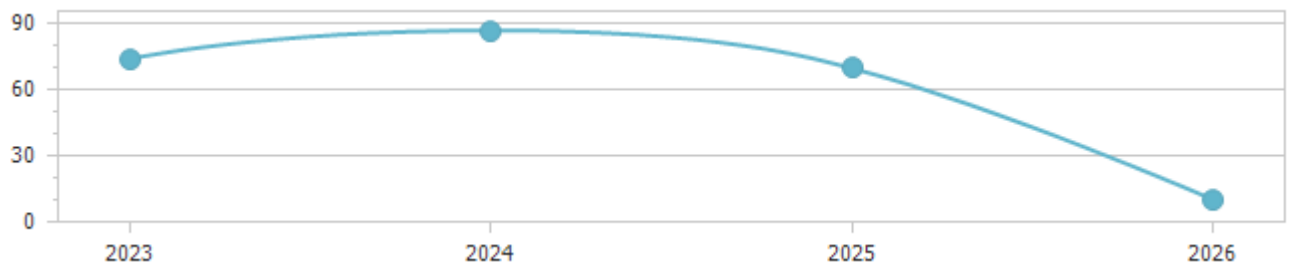


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	7.696.629,88	7.479,72	12.573.398,29	12.219,05	4.140.000,00	4.023,32	200.000,00	194,36
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	7.696.629,88	74,14	12.573.398,29	87,03	4.140.000,00	69,83	200.000,00	10,21

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	10.381.601,18		14.447.370,85		5.928.695,12		1.958.859,66	
---	---------------	--	---------------	--	--------------	--	--------------	--



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	432.985,30	299.344,38	240.180,00	448.288,70	937.060,06	2.357.858,44
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	114.170,26	2.222.734,23	2.708.634,90	5.045.539,39
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	19.235,03	66,17	1.345,00	0,00	98.295,07	118.941,27
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	25.170,42	4.677,81	142.266,59	107.780,71	206.826,49	486.722,02
Totale		477.390,75	304.088,36	497.961,85	2.778.803,64	3.950.816,52	8.009.061,12

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	619.102,77
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.343.768,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	381.526,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.344.397,47
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	234.439,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	9.021,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	225.418,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	209.341,75
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	209.341,75
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	58.305,58	59.022,61	255.573,78	46.735,23	51.756,95	51.756,95	-81,71

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	220.862,45	263.702,11	361.527,82	169.466,77	168.153,44	149.798,44	-53,12

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.624,79	97.297,69	112.349,97	146.928,57	108.565,97	97.560,14	+30,78

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.000,00	2.000,00	2.000,00	23.202,00	24.470,34	24.470,34	+1.060,10

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.716,03	1.802,89	1.802,89	500,00	500,00	500,00	-72,27

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.433,13	91.670,92	102.516,00	31.094,00	34.438,36	29.438,36	-69,67

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	28.937,87	36.419,53	71.568,00	72.396,26	67.052,71	67.052,71	+1,16

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	10.577,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.482,51	12.589,19	287.938,05	24.889,00	64.490,00	64.209,54	-91,36

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	526.362,36	564.504,94	1.205.853,91	515.211,83	519.427,77	484.786,48	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.522,93	10.630,37	24.293,00	44.869,86	42.823,35	41.823,35	+84,70

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	17.522,93	10.630,37	24.293,00	44.869,86	42.823,35	41.823,35	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	100.821,38	0,00	400,00	0,00	400,00	400,00	0,00

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	334.494,36	5.755,70	192.404,81	8.457.370,14	21.838,18	21.638,18	+4.295,61

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.845,84	27.469,33	38.969,00	37.550,40	69.572,67	69.572,67	-3,64

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	799.480,23	1.147.581,77	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	456.161,58	832.705,26	1.379.355,58	8.496.420,54	93.310,85	93.110,85	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	108.500,00	87.000,00	909.274,00	3.000,00	0,00	0,00	-99,67

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	108.500,00	87.000,00	910.274,00	3.000,00	0,00	100.000,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.220,40	979.259,60	25.600,00	50.000,00	50.000,00	0,00	+95,31
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	700,00	700,00	700,00	0,00	700,00	700,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.920,40	979.959,60	26.300,00	50.000,00	50.700,00	700,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	98.429,91	751.715,39	4.730.722,39	4.138.344,00	4.134.890,09	59.890,09	-12,52

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	73.495,80	208.116,41	108.718,87	67.302,10	70.000,00	70.000,00	-38,10

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	171.925,71	959.831,80	4.839.441,26	4.205.646,10	4.204.890,09	129.890,09	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.876,70	13.935,08	43.381,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.146,65	351.146,65	322.146,65	42.000,00	32.000,00	32.000,00	-86,96
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	175.895,65	208.817,65	211.917,65	255.498,84	209.907,00	209.907,00	+20,57
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	28.747,00	120.000,00	120.000,00	0,00
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.000,00	0,00	6.210,00	36.500,00	1.500,00	1.500,00	+487,76
Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	303.623,49	224.592,50	87.200,00	91.253,00	0,00	0,00	+4,65
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	496.542,49	798.491,88	670.856,19	453.998,84	363.407,00	363.407,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.674,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	458.173,06	669.221,40	765.086,00	425.482,53	421.771,00	421.771,00	-44,39

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.689,61	18.316,51	319.035,50	0,00	15.050,40	4.159,39	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	472.537,13	687.537,91	1.084.121,50	425.482,53	436.821,40	425.930,39	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	55,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	111.873,64	55.936,82	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	111.873,64	55.936,82	0,00	0,00	0,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	8.932,05	10.000,00	10.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	60.432,00	115.145,80	115.290,10	115.290,10	+90,54

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	4.240,44	2.208,00	2.208,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	60.432,00	128.318,29	127.498,10	127.498,10	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	+7,97

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	647.187,73	518.236,90	1.282.583,00	5.239.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	+308,47

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	647.187,73	518.236,90	1.282.583,00	5.239.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di giunta comunale del 15/10/2024, n. 66, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. PIANO PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

Legge n. 244/2007, commi 594 e ss. – Legge Finanziaria 2008

1 – PREMESSA

I commi 594 – 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

I commi 594 – 595 dell'art. 2 individuano i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare si tratta di:

- (X) dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- (XI) autovetture di servizio;
- (XII) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- (XIII) apparecchiature di telefonia mobile.

I Piani devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione.

2 – CARATTERISTICHE DEL COMUNE DI SAVELLI

Al fine di inquadrare con precisione l'ambito delle misure di razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune di Savelli, si precisano i seguenti dati:

- 1) Comune montano a circa 1.014 metri s.l.m.;
- 2) n. 1025 abitanti al 31.12.2023;
- 3) distanza dal Capoluogo: Km. 70 circa

3 – LE DOTAZIONI INFORMATICHE

L'Amministrazione Comunale di Savelli ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

1. n. 17 personal computer;
2. n. 14 monitor;
3. n. 4 stampanti;
4. n. 3 fotocopiatrici/stampanti;
5. n. 1 centralino con n. 9 linee interne;

Inoltre, il Comune è dotato di caselle di posta certificata e del sito internet.

4 - OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

4.1. DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche dovranno essere gestite seguendo i seguenti criteri:

- 1) La sostituzione dei PC potrà avvenire solo in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione non risulti economicamente vantaggiosa e tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio, che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici;
- 2) nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovrà essere utilizzato in ambiti dove sono richiesti performance inferiori o potenziato tramite espandimento della memoria;

- 3) l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro dovrà essere effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, dovrà sempre essere sottoposto all'approvazione del Responsabile di Settore che ne valuterà le diverse opportunità, con l'obiettivo di conciliare il risparmio delle risorse con l'ottimizzazione dei servizi.

In ogni caso è fatto espresso divieto di:

1. utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
2. agire deliberatamente con attività che distraggano risorse;
3. modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
4. utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Misure contenitive nel triennio

Al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento si individuano le seguenti misure:

- si promuoveranno forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione della carta;
- si incentiverà l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti con enti pubblici e privati e le comunicazioni interne tra i vari uffici, ciò anche in alternativa all'uso del fax realizzando in tal modo risparmio di carta, toner e spese telefoniche;
- le stampe, ove possibile, dovranno prioritariamente essere effettuate nella modalità fronte retro e, per elevati volumi di stampa utilizzando le stampanti multifunzione presenti presso la sede comunale;
- nel caso di acquisto di nuovi computer e stampanti, o di sostituzione di quelli esistenti, si dovranno aver presenti le esigenze operative dell'ufficio, gli oneri accessori connessi e la possibilità di utilizzo delle convenzioni Consip.

4.2 TELEFONIA FISSA

Presso tutti gli uffici comunali esiste un apparecchio telefonico, collegati per il tramite di una centrale fissa e di un centralino automatico per lo smistamento delle telefonate nei vari interni.

Si dà atto che gli uffici hanno effettuato una ricognizione delle utenze telefoniche intestate al Comune di Savelli e sono state razionalizzate, ivi comprese quelle dei plessi scolastici.

4.3 TELEFONIA MOBILE

Il Comune non dispone di apparecchi di telefonia mobile.

4.4 LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture a disposizione dell'Ente sono le seguenti:

AUTOMEZZO	TARGA
1) Autovettura Fiat Panda 4x4	Targata BW 478 ZE;
2) Autovettura Lancia Lybra 1.9 JTD	Targata BW 191 ZJ;
3) Motocarro Piaggio Porter	Targato AV 279 JP
4) Autocarro Bremack Brick	Targato BW 142 LC;
5) Scuolabus Iveco	Targato EP 638 ES;

6) Motocarro Piaggio Ape	Targato AD 59890
7) Compattatore Fiat Iveco 100	Targato CJ 884 AZ
8) Porter Piaggio S85LP	Targato CJ 873 AZ

Misure previsionali:

Privilegiare l'acquisto di automezzo di cilindrata uguale o inferiore a quelle in dotazione e l'utilizzo.

Effettuare una ricognizione del parco mezzi appartenente al patrimonio comunale e valutare l'opportunità di sostituire quelli che comportano i maggiori costi di manutenzione a causa dell'usura delle componenti meccaniche.

Continuare ad adottare tutte le misure necessarie per economizzare sui carburanti, sulle spese di manutenzione e sulle modalità di utilizzo dei veicoli.

4.5 IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED UTENZE

Razionalizzazione dei consumi mediante:

- Ottimizzazione dei punti luce distribuiti lungo la via pubblica;
- Installazione di fotocellule crepuscolari al fine di ottimizzare i tempi di accensione e spegnimento degli impianti;
- Utilizzo di lampade a risparmio energetico
- Costante verifica degli impianti e conseguente sostituzione di eventuali linee non adeguate;
- Riduzione dei costi con l'implementazione del sistema fotovoltaico installato sugli edifici pubblici.

Si è provveduto, di recente, a verificare le utenze elettriche e gas e, conseguentemente, alla cessazione di utenze di locali attualmente non utilizzati; inoltre, è stata ridotta la potenza di fornitura di energia elettrica, ove non necessario mantenere una potenza elevata.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado dell'intero immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di pericolo e d'urgenza.

L'Ente continuerà ad attuare un continuo monitoraggio dei consumi di Enel, Gas per riscaldamento, acqua su tutti i beni immobili di proprietà del Comune.

Pertanto, al fine di contenere la spesa, si rende necessario proseguire con le attività già avviate al fine di

1. Proseguire con la riduzione delle spese di gestione degli immobili utilizzati attivando sistemi di risparmio energetico con l'applicazione di sistemi automatici di accensione e spegnimento dell'illuminazione pubblica, del riscaldamento e dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato. Si prevede, inoltre, di realizzare alcuni interventi di efficientamento energetico sugli immobili comunali quali il relamping degli edifici pubblici, la realizzazione di altri impianti fotovoltaici e l'installazione di pompe di calore, al fine di abbattere i costi di consumo del gas per riscaldamento e dell'energia elettrica.
2. proseguire con la progressiva sostituzione, già avviata, delle lampade ad incandescenza utilizzate per l'illuminazione pubblica.

4.7 BENI IMMOBILI

Immobili per servizi istituzionali

- 1) Fabbricato destinato a Sede Comunale – Via Roma
- 2) Fabbricato destinato a Istituto scolastico comprensivo – Via Antonio Scalise
- 3) Locale Museo della Montagna Silana – Sala Multimediale – Via Roma
- 4) Garage comunale – località Colonnese.

Immobili destinati a locazione o concessione

- 1) Fabbricato destinato a Caserma Carabinieri – Via Roma
- 2) Fabbricato destinato a Ufficio Postale – Via Roma
- 3) Struttura “Savelli Hospital” – Via Roma
- 4) Locali ex Mattatoio comunale – località Colonnese
- 5) Ex Sede Comunale – Largo Madre Teresa di Calcutta
- 6) Fabbricato Caserma Forestale – Via Colla Sottana
- 7) Fabbricato ex Caserma Forestale – Via Scesa Marina
- 8) Fabbricato ex Ostello della Gioventù – località Comuniello
- 9) Villaggio Hotel – località Cerasiello (Centro SPRAR)
- 10) Museo della Montagna Silana – Piazza Casalnuovo
- 11) Locali già adibiti a Ufficio del Giudice di Pace - Via Scesa Marina, concessi in comodato ai Carabinieri Forestale da destinare a Caserma “Mezzo Campo”
- 12) Area Attrezzata per il Turismo – Villaggio Pino Grande
- 13) Immobile - Via Principe Amedeo
- 14) Immobile - Via Roma.

Le finalità che il Comune continuerà a perseguire sono le seguenti:

- valorizzazione degli immobili tramite, ove possibile, cambio della destinazione d'uso/concessione in locazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica;
- in caso di comodato ad associazioni rimane a loro totale carico la manutenzione ordinaria e, ove possibile, la straordinaria e le utenze, fermo restando che tramite le associazioni si assicura l'uso alla collettività;
- verificare la congruità delle locazioni o se sussiste una maggiore convenienza alla alienazione.

16. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il nuovo [Codice dei contratti](#) pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

L'articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa; inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare. Questo nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

La programmazione è essenzialmente un piano dettagliato degli approvvigionamenti redatto tenendo conto delle esigenze esistenti dell'ente. Durante la fase di programmazione, l'ente deve definire cosa vuole realizzare (gli obiettivi), come intende farlo (i mezzi), se è più opportuno raggiungere l'obiettivo attraverso un appalto o una concessione, e se il risultato sarà ottenuto con fondi propri o con finanziamenti da altri enti. Inoltre, l'ente deve indicare i tempi entro cui intende raggiungere l'obiettivo.

La programmazione può riguardare sia lavori che servizi e forniture. Una delle novità introdotte dal nuovo Codice è che entrambe le tipologie di programmazione, sia per i lavori che per i servizi e le forniture, diventano triennali. Questo allineamento tra le due tipologie di programmazione permette di allineare la programmazione stessa agli strumenti di programmazione dell'ente, come il bilancio, che solitamente ha una durata triennale.

A sua volta, il paragrafo 8.4 dell'All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

In merito al programma di acquisti beni e servizi, si fa presente che l'ente non prevede spese che devono rientrare in tale piano.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche La programmazione degli appalti pubblici, secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, deve rispettare una serie di requisiti fondamentali, volti a garantire che la programmazione sia coerente con le strategie e le risorse dell'ente pubblico.

In primo luogo, i programmi triennali devono essere adottati nel rispetto dei documenti programmatori dell'ente. Questi documenti includono il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di previsione. Il DUP è uno strumento di pianificazione strategica che definisce gli obiettivi dell'ente e le risorse necessarie per raggiungerli. Il bilancio di previsione, invece, è un documento che stima le entrate e le uscite dell'ente per l'anno successivo. Questi documenti sono fondamentali per garantire che la programmazione degli appalti sia allineata con le strategie e le risorse dell'ente.

Inoltre, i programmi triennali devono essere coerenti con il bilancio dell'ente. Questo significa che gli appalti previsti nel programma triennale devono essere finanziariamente sostenibili per l'ente. Se un appalto non è coperto dal bilancio dell'ente, non può essere incluso nel programma triennale.

In sintesi, se esistono già documenti programmatici e un bilancio previsionale, ai quali la pianificazione degli appalti deve essere "coerente", i contenuti dei diversi documenti devono corrispondere. La pianificazione dettagliata, su base triennale, dei lavori e degli acquisti di forniture e servizi, di conseguenza, non fa altro che riprendere il contenuto del bilancio previsionale o di altri "documenti programmatici" dell'amministrazione, come ad esempio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023 fornisce indicazioni più dettagliate rispetto al comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e stabilisce le seguenti disposizioni per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, i quali:

1. Devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
2. Devono approvare l'elenco annuale dei "lavori da avviare nella prima annualità", specificando per ciascuna opera la fonte di finanziamento stanziata o "comunque disponibile".

L'elaborazione dell'elenco annuale riguarda solo i lavori e le opere pubbliche, mentre non è necessaria per gli appalti di forniture e servizi.

Come anticipato, la norma prevede che i programmi siano approvati nel rispetto dei "documenti programmatici e in coerenza con il bilancio" e, solo per gli enti locali, secondo i principi contabili e le norme della programmazione economico-finanziaria.

Per quanto riguarda gli enti locali, c'è un ulteriore requisito: i programmi triennali devono essere conformi alle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria. Queste norme, stabilite a livello nazionale, definiscono le regole per la gestione delle finanze degli enti locali. Questo requisito

garantisce che la programmazione degli appalti degli enti locali sia in linea con le regole finanziarie nazionali.

In particolare, con specifico riferimento agli enti locali, i programmi triennali rappresentano due documenti che rientrano nel ciclo di pianificazione e programmazione delle attività dell'ente locale; in particolare, il paragrafo 8.2 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 riporta la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, svolti in conformità ai rispettivi programmi triennali, tra le voci essenziali della Sezione Operativa del DUP (Documento Unico di Programmazione).

A sua volta, il paragrafo 8.4 dell'All.to 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli -
Tecnico**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,350,000.00	450,000.00	200,000.00	2,000,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,350,000.00	450,000.00	200,000.00	2,000,000.00

Il referente del programma

F.to Arch. Foglia Giuseppe

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli
- Tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice immobile Immobilie (1)	Riferimento CUP Immobilie (2)	Riferimento CUP Opere Incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice voce			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferibilità immobile e Stato L. n. 44/98 art.32 comma 1 b) e art.32 art.32 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Consensi in diritto di godimento, a Stato di conflitto (Tabella C.2)	Stato attuale in programma di disposizione di cui art.32 DL 39/2013(1), art.32 della L. 24/2019 (Tabella C.3)	Tipo di immobile se immobile delivabile da Opere Incompiute e non è in attesa di Trasmissione dell'immobile (Tabella C.4)	Valore (Tabella H)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
00000000000000000000	LPT0000000000000000											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "0" = nuovo immobile e "1" = ammodernamento o prima assegnazione del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito o progettato di nuovo.
(2) Codice CUP dell'immobile per caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente al quale le sezioni dell'immobile è assegnato, non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto in semplice attuazione o sezione di opere incomplete non contenga tale indicazione di un immobile.
(3) Se l'immobile da opere incomplete riporta il medesimo CUP.
(4) Assegnato con il quale l'immobile attribuito a Trasmissione l'immobile, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quattro per cento, quello relativo alla quota parte oggetto di sezione o trasferimento) e il valore del titolo di godimento oggetto di sezione.

Il referente del programma

P.le Arch. Foglia Giuseppe

Tabella C.1
1. sì
2. parziale
3. no

Tabella C.2
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, in parte di godimento, se il titolo di conflitto, se il titolo di conflitto è stato esteso
4. no, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella C.3
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella C.4
1. sezione della facciata dell'opera ad altro stato pubblico
2. sezione della facciata dell'opera e oggetto materiale una facciata pubblica
3. sezione della facciata dell'opera e oggetto materiale una facciata pubblica
4. disponibilità come titolo di trasferimento per la realizzazione di un immobile a terzi

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli
- Tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'investimento (Tabella B.1)	Avviso di indagine dell'opera (Tabella B.2)	Atto di indagine economico approvato	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo complessivo dell'opera (3)	Costi ammessi per l'attuazione dell'opera (4)	Importo effettivo B.A.L. (5)	Percentuale avanzamento lavori (6)	Costo per la realizzazione dell'opera (Tabella B.7)	L'opera è obiettivamente finita particolare data cofinanziamento (Tabella B.8)	Stato di realizzazione in corso di realizzazione (Tabella B.9)	Procedibile utilizzo dell'investimento dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.10)	Creazione e titolo di proprietà per la realizzazione di opere pubbliche e servizi dell'articolo 101 del Codice (H)	Valore dell'investimento (I)	Costo per la realizzazione (qualificazione in base al costo di realizzazione (J)	Costo per la realizzazione (qualificazione in base al costo di realizzazione (K)	Parte di realizzazione di tale
					0,00	0,00	0,00	0,00											
Cadenza del censimento																			

Note:
(1) Codice CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti esenti dal 1° gennaio 2020.
(2) Importo effettivo dell'opera e oggetto materiale approvato.
(3) Importo effettivo dell'opera e oggetto materiale approvato.
(4) Importo effettivo dell'opera e oggetto materiale approvato.
(5) In caso di sezione o titolo di conflitto o di vendita l'immobile deve essere spartito nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'immobile deve essere spartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda C.

Il referente del programma
P.le Arch. Foglia Giuseppe

Tabella B.1
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso
4. no, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.2
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.3
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.4
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.5
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.6
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.7
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.8
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.9
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.10
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.11
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.12
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.13
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.14
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.15
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.16
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.17
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.18
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.19
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.20
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.21
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.22
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

Tabella B.23
1. sì
2. sì, almeno
3. sì, se il titolo di conflitto è stato esteso

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli
- Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Table with 15 columns: Codice Unico Intervento (CUI), Cod. Inv. Amministr., Codice CUP (2), Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere), Responsabile Unico del Progetto (RUP), Data Inizio (GG/MM/AA), Data Fine (GG/MM/AA), Localizzazione (Indirizzo), Tipologia, Intervento (descrizione, attività, opere, opere), Livello di priorità (Tabella 5.2), Anno di esecuzione (Tabella 5.2), Prezzo unitario, Quantità, Importo unitario, Importo complessivo, Importo complessivo (Tabella 5.2), Importo complessivo (Tabella 5.2), Importo complessivo (Tabella 5.2).

Note:
1. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
2. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
3. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
4. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
5. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
6. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
7. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
8. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
9. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
10. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
11. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
12. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
13. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
14. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
15. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)

Il referente del programma
P. Arch. Foglia Giuseppe

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli
- Tecnico

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Table with 12 columns: Codice Unico Intervento (CUI), CUP, Descrizione dell'intervento, Responsabile Unico del Progetto (RUP), Importo stanziato, Importo intervenuto, Priorità (Tabella 5.2), Livello di priorità (Tabella 5.2), Condizione di attuazione, Valore di attuazione, Livello di priorità (Tabella 5.2), Importo complessivo (Tabella 5.2).

*) Si intende che non corrisponde alla scheda D

Il referente del programma

P. Arch. Foglia Giuseppe

Tabella 5.1
1. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
2. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
3. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
4. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
5. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
6. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
7. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
8. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
9. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
10. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
11. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
12. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
13. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
14. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
15. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)

Tabella 5.2
1. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
2. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
3. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
4. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
5. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
6. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
7. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
8. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
9. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
10. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
11. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
12. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
13. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
14. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)
15. Intervento (descrizione, attività, opere, opere, opere)

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli
- Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
F.to Arch. Foglia Giuseppe

Note
(1) breve descrizione del motivo

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI DEL COMUNE

Descrizione del bene	Destinazione attuale	Foglio n.	Particella	Cons. mq.	Conf. urban.	Prezzo a mq	Valore
Reliquato stradale in disuso – Via Sila	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1936	56,00	Si	17,87	1.000,72
Reliquato stradale in disuso – Via Risorgimento	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1858	19	Si	17,87	336,68
Reliquato stradale in disuso – Via Monte San Michele	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1863	44	Si	17,87	786,28
Reliquato stradale in disuso – Via Marconi	Superficie occupata da porzione di fabbricato	25	176	65	Si	8,94	581,10
Terreno ed.	Superficie occupata da porzione di fabbricato	29	301	520	Si	8,94	4.648,80
Reliquato stradale in disuso – Via Piave	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1929	20	Si	17,87	425,28
Reliquato stradale in disuso – Via Corrado Alvaro	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1524	131	Si	17,87	2.340,97
Terreno ed.	Suolo ed	23	206	3114	Si	8,94	27.839,16
Terreno ed. Pino Grande		11	598	192	Si	6,59	1.265,28
Terreno ed. Pino Grande		11	599	288	Si	6,59	1.897,92
Terreno ed. ex PIP		23	200	690			6.168,60
Terreno ed.	Superficie libera frazionata	24	1923	77		17,87	1.375,99
Terreno ed.		24	1931 in parte	600		17,87	10.722,00
Terreno agricolo	Pascolo	22	249	2272		2,00	4.544,00
Terreno agricolo	Pascolo/Bosco ced	23	63	18660		6.233,41 ha	11.631,54
Terreno ed.		22	380	106		17,87	1.984,22
Ex sede Municipio	fabbricato	29	188	Sub 1	Cat. B04	Red. Cat. 431,31	24.900,00
Ex sede Municipio	fabbricato	29	188	Sub 2	Cat. C02	Red. Cat. 46,27	16.800,00
Ex sede Municipio	fabbricato	29	188	Sub 3	Cat. C02	Red. Cat. 22,31	8.100,00

Ex Caserma Forestale Via Marina	Fabbricato presente in mappa e non accatastato con 500 mq. Di corte	29	193			mq. 114 fabbricato Corte	40.000,00 5.000,00
						Sommano	172.348,54

17. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Attualmente non prevede affidamenti di servizi da inserire nel piano.

18. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	41.276,43	35.516,43
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.832.696,13	1.794.455,09	1.794.376,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.755.549,70	1.698.878,56	1.667.146,26
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		115.145,80	115.290,10	115.290,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.422,86	89.816,56	91.713,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-41.276,43	-35.516,46	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		-41.276,43	-35.516,46	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.573.398,29	4.140.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.573.398,29	4.140.000,00	200.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-41.276,43	-35.516,46	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		-41.276,43	-35.516,46	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-41.276,43	-35.516,46	0,00

Valutazione finale

In conclusione del presente documento preme sottolineare il continuo sforzo di questa Amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario, imposto sia da norme statali che dalla limitatezza di risorse disponibili.

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita, incrementando una politica di miglioramento dei servizi congiuntamente ad una politica di investimenti.

Si valuta che la programmazione esposta assicura il perseguimento di tutti gli obiettivi gestionali prefissati, in modo efficiente, efficace ed economico. I programmi sono stati impostati in modo coerente rispetto ai piani di sviluppo, di settore e quelli programmatici della Regione Calabria e dello Stato centrale.